

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: istituzione del Registro Cittadino delle Associazioni Giovanili: strumento di promozione del protagonismo giovanile e della partecipazione attiva come leva di sviluppo individuale e sociale, per promuovere le iniziative ideate e realizzate dai giovani per i giovani, considerati come attori e non solo destinatari delle politiche giovanili. (alleg. delib. di G.C. n. 1206 del 15.12.2011, n.8 emendamenti e Testo coordinato del Regolamento del Registro cittadino delle Associazioni giovanili)

L'anno duemiladodici il giorno 07 del mese di marzo nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 - V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**. Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati Consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

SINDACO

de **MAGISTRIS LUIGI**

1) ADDIO GENNARO	Assente	25) LETTIERI GIOVANNI	Assente
2) ATTANASIO CARMINE	P	26) LORENZI MARIA	P
3) BEATRICE AMALIA	P	27) LUONGO ANTONIO	P
4) BORRIELLO ANTONIO	P	28) MADONNA SALVATORE	P
5) BORRIELLO CIRO	P	29) MANSUETO MARCO	Assente
6) CAIAZZO TERESA	Assente	30) MAURINO ARNALDO	P
7) CAPASSO ELPIDIO	Assente	31) MOLISSO SIMONA	Assente
8) CASTIELLO GENNARO	P	32) MORETTO VINCENZO	P
9) COCCIA ELENA	P	33) MOXEDANO FRANCESCO	P
10) CROCETTA ANTONIO	P	34) MUNDO GABRIELE	P
11) ESPOSITO ANIELLO	Assente	35) NONNO MARCO	P
12) ESPOSITO GENNARO	P	36) PACE SALVATORE	P
13) ESPOSITO LUIGI	P	37) PALMIERI DOMENICO	P
14) FELLICO ANTONIO	P	38) PASQUINO RAIMONDO	P
15) FIOLA CIRO	Assente	39) RINALDI PIETRO	P
16) FORMISANO GIOVANNI	P	40) RUSSO MARCO	P
17) FREZZA FULVIO	P	41) SANTORO ANDREA	P
18) FUCITO ALESSANDRO	P	42) SCHIANO CARMINE	P
19) GALLOTTO VINCENZO	P	43) SGAMBATI CARMINE	P
20) GRIMALDI AMODIO	P	44) TRONCONE GAETANO	P
21) GUANGI SALVATORE	P	45) VARRIALE VINCENZO	P
22) IANNELLO CARLO	Assente	46) VASQUEZ VITTORIO	P
23) LANZOTTI STANISLAO	Assente	47) VERNETTI FRANCESCO	P
24) LEBRO DAVID	P	48) ZIMBALDI LUIGI	P

Presiede la riunione il Presidente Prof. Raimondo Pasquino

Il grado di prima convocazione ed in prosieguo di seduta

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dr. Gaetano Virtuoso

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la proposta di G.C. n. 1206 del 15.12.2011 avente ad oggetto: istituzione del Registro Cittadino delle Associazioni Giovanili: strumento di promozione del protagonismo giovanile e della partecipazione attiva come leva di sviluppo individuale e sociale, per promuovere le iniziative ideate e realizzate da giovani per i giovani, considerati come attori e non solo destinatari delle politiche giovanili.

Il Presidente fa presente che il provvedimento è stato trasmesso per il relativo parere alle Commissioni Sport, Politiche Giovanili, Politiche Familiari e Pari Opportunità, Diritti e Sicurezza, Trasparenza e a tutte le Municipalità.

Fa presente, altresì, che le Commissioni congiunte Sport, Politiche Giovanili, Politiche Familiari e Pari Opportunità e Diritti e Sicurezza hanno espresso parere favorevole come anche la V[^], la VII[^], la IX[^] e la X[^] Municipalità. Cede, poi, la parola all'Assessore Tommasielli per la relazione introduttiva.

L'Assessore Tommasielli motiva la proposta precisando, sulla necessità di creare uno strumento di promozione del protagonismo giovanile e della partecipazione attiva, al fine di favorire le iniziative ideate e realizzate dai giovani per i giovani.

Entrano in aula i consiglieri Mansueto e Mundo (presenti 39)

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e cede la parola ad alcuni Consiglieri che ne hanno fatto richiesta.

Il consigliere Maurino evidenzia l'importanza dell'atto che si propone di coinvolgere pezzi dell'associazionismo della città più giovane d'Italia. Espone considerazioni sull'eliminazione del Servizio Giovani in quanto marginale.

Il consigliere Borriello A. condivide l'intervento del consigliere Maurino e preannuncia la presentazione di un ordine del giorno sull'occupazione giovanile.

Entra in aula il consigliere Castiello e il Sindaco (presenti 41)

Il consigliere Moretto precisa sul tasso di disoccupazione giovanile in città e, si augura che dopo l'approvazione della deliberazione, il Registro porti ad azioni innovative e coinvolga i giovani napoletani integrandoli socialmente e professionalmente per la crescita e l'occupazione. Rende nota, la lettera inviata dal Sindaco a tutti i Consiglieri, sul contributo e le iniziative intraprese dagli stessi e non ancora esaminate. Precisa, a tal proposito, tutte le iniziative da lui intraprese formalizzate, con ordini del giorno e interrogazioni, a cui non è stata mai data risposta da parte dell'Amministrazione nonché, richieste di sedute di Consiglio Comunale monotematiche mai calendarizzate dalla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari. Chiede che l'intervento integrale venga mandato alla Procura della Repubblica.

Il Presidente chiarisce in merito alla parte dell'intervento, che lo vede coinvolto, precisando che le sedute monotematiche svolte sono state richieste dalle Forze di Opposizione e tutte le interrogazioni inoltrate sono state istruite. Precisa, poi, che l'intervento reso non risulta attinente alla tematica in discussione. Dichiarata conclusa la discussione generale e cede la parola all'Assessore Tommasielli per la replica agli interventi resi.

L'Assessore Tommasielli svolge una breve replica.

Entra in aula il consigliere Fellico (presenti 42)

Il Presidente fa presente all'Aula che sono stati presentati n.8 emendamenti e, pone in discussione l'emendamento n.0.1 firma dei consiglieri Santoro e Palmieri.

Il consigliere Santoro lo illustra.

Il consigliere Esposito G. non concorda con la riduzione dell'età da 35 anni a 28 anni.

Il consigliere Palmieri espone precisazioni in relazione all'emendamento in discussione.

L'Assessore Tommasielli motiva il parere contrario.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.0.1 ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza con il voto di astensione del Presidente Pasquino.

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento n.1 a firma dei Presidenti Esposito G. e Troncone.

Si allontanano i consiglieri Moretto e Mansueto.(presenti 40)

Il consigliere Esposito G. lo illustra.

L'Assessore Tommasielli esprime parere favorevole.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.1 a firma dei Presidenti Esposito G. e Troncone G, il cui testo di seguito si trascrive:

Emendamento n.1

Inserire ex novo l'art. n.1(scopi), che recita:

"Le politiche giovanili svolgono un ruolo fondamentale nel raccogliere le numerose sfide ed opportunità socio-economiche, demografiche, culturali, ambientali e tecnologiche cui il Comune di Napoli ed i suoi cittadini devono far fronte. La promozione dell'integrazione sociale e professionale dei giovani è, insieme alla promozione della realizzazione personale, della coesione sociale e della cittadinanza attiva, una delle componenti essenziali per il conseguimento degli obiettivi e della strategia per la crescita e l'occupazione."

Il Presidente constatato che nessun altro Consigliere ha chiesto di intervenire lo pone in votazione e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che **il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con il voto di astensione del Presidente Pasquino. (allegato n.1)**

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento n.2 a firma dei Presidenti Esposito G. e Troncone

L'Assessore Tommasielli esprime parere favorevole.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.2 a firma dei Presidenti Esposito G. e Troncone G, il cui testo di seguito si trascrive:

Emendamento n.2

Nell'art. 1 (Registro), comma3, sopprimere, dopo le parole "27 Novembre 2009", le seguenti parole: "⁴⁴su quadro rinnovato di cooperazione europea" e, dopo le parole "in materia di gioventù", sopprimere "2010-2018".

Il Presidente constatato che nessun altro Consigliere ha chiesto di intervenire lo pone in votazione e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che **il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con il voto di astensione del Presidente Pasquino. (allegato n.2)**

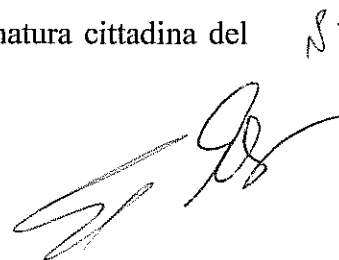
Il Presidente passa all'esame dell'emendamento n.2.1 a firma dei consiglieri Palmieri, Mansueto e Santoro.

Rientra in aula il consigliere Moretto.(presenti 41)

Il consigliere Palmieri lo illustra.

Il consigliere Esposito G. ritiene che l'emendamento non risulta coerente con la natura cittadina del Registro e precisa, anche, in relazione al secondo punto dell'emendamento.

Il consigliere Nonno propone di votare l'emendamento per parti separate.



Il consigliere Santoro propone di trovare una condivisione sulla questione.

La consigliera Coccia condivide il primo e, non il secondo punto dell'emendamento.

Il consigliere Lebro entra nel merito della delicata questione della dichiarazione di " indipendente".

L'Assessore Tommasielli propone una modifica all'emendamento.

Il consigliere Palmieri avanza anch'egli una proposta di modifica

Il consigliere Borriello A. invita a non addentrarsi in questioni così particolari.

Il consigliere Esposito G. precisa in relazione all'articolazione indipendente delle strutture.

Il consigliere Moxedano propone una sospensione della seduta per 10 minuti per concordare con l'Assessore e i Presidenti dei Gruppi gli emendamenti ancora da discutere.

Il Presidente pone in votazione la proposta del consigliere Moxedano di sospendere la seduta per per 10 minuti per concordare con l'Assessore e i Presidenti dei Gruppi gli emendamenti ancora da discutere. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata a maggioranza con il voto di astensione del consigliere Moretto. Dichiara alle ore 14,15 sospesa le seduta.

Il Presidente alle ore 14,35 dichiara aperta la seduta ed invita il dirigente della Segreteria del Consiglio D.ssa Enrichetta Barbati a procedere all'appello.

Il Presidente dichiara che sono presenti n.37 Consiglieri su n.48 e pertanto la seduta prosegue validamente.

Risulta allontanatosi il Sindaco e i consiglieri Caiazzo, Esposito A., Fiola e Nonno ed entrato il consigliere Rinaldi.(presenti 37)

Il Presidente ricorda che si stava esaminando l'emendamento n.2.1 e che lo stesso viene posto in votazioni per parti separate, cede la parola all'Assessore Tommasielli.

L'Assessore Tommasielli esprime parere favorevole sull'art.2 punto n.6 dell'emendamento n.2.1.

Il Presidente pone in votazione l'art.2 punto n.6 dell'emendamento n.2.1. il cui testo di seguito si trascrive:

Emendamento n. 2.1

Art.2 punto 6 del Regolamento aggiungere le parole "ovvero, avere sede operativa sul territorio cittadino qualora le stesse svolgono la propria attività in ambito Regionale e/o Nazionale e risultino già iscritte nei relativi Albi;"

Il Presidente constatato che nessun altro Consigliere ha chiesto di intervenire lo pone in votazione e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che **il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con il voto di astensione del Presidente Pasquino**

Il Presidente pone in votazione l'art.2 punto n.8 dell'emendamento n.2.1. il cui testo di seguito si trascrive:

Art. 2 punto 8 dopo le parole " *indipendente* "eliminare le parole " *dalle strutture partitiche e governative* "

L'Assessore Tommasielli esprime parere favorevole sull'art.2 punto n.8 dell'emendamento n.2.1.

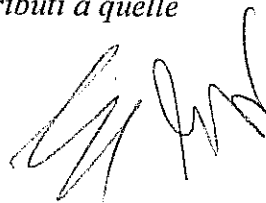
Il Presidente constatato che nessun altro Consigliere ha chiesto di intervenire lo pone in votazione e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che **il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con il voto di astensione del Presidente Pasquino.(allegato 3)**

Il Presidente porta a conoscenza dell'Aula che la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi ha proposto un nuovo emendamento: inserire comma n.9 all'art. 2 il cui testo di seguito si trascrive:

Emendamento n. 2.2

Inserire comma n.9 all'art. 2 che così recita:

"ogni Associazione dovrà dichiarare in modo dettagliato eventuali forme di contribuzione pubbliche percepite, evidenziando che il Comune di Napoli darà priorità nell'erogazione di contributi a quelle Associazioni che non percepiscono altre forme di finanziamento pubblico"



L'Assessore Tommasielli esprime parere favorevole.

Il Presidente constatato che nessun altro Consigliere ha chiesto di intervenire lo pone in votazione e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che **il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con il voto di astensione del Presidente Pasquino.(allegato 4)**

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento n.3 a firma dei Presidenti Esposito G. e Troncone
L'Assessore Tommasielli esprime parere favorevole.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.3 a firma dei Presidenti Esposito G. e Troncone G, il cui testo di seguito si trascrive:

Emendamento n. 3

Nell'art.4 (modalità di iscrizione) aggiungere nel comma 1, dopo le parole "80133- Napoli" le parole "ovvero a mezzo e mail".

L'Assessore Tommasielli esprime parere favorevole.

Entrano in aula il consigliere Nonno .(presenti 38)

Il Presidente constatato che nessun altro Consigliere ha chiesto di intervenire lo pone in votazione e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che **il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con il voto di astensione del Presidente Pasquino.(allegato 5)**

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento n.4 a firma dei Presidenti Esposito G. e Troncone
L'Assessore Tommasielli esprime parere favorevole.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.4 a firma dei Presidenti Esposito G. e Troncone G, il cui testo di seguito si trascrive:

Emendamento n. 4

Nell'art.5 (termine di validità delle iscrizioni nel Registro), al comma 2, 2° rigo, dopo le parole "sulle attività svolte" aggiungere: "*, nonché*" e sopprimere le parole "*a tale relazione deve essere allegata*"; al 3° rigo, sempre del comma 2, aggiungere, dopo le parole "*copia del bilancio annuale*": "*, qualora l'associazione stessa abbia ricevuto un contributo economico o di qualsivoglia altra natura dal Comune di Napoli o da altro ente pubblico*".

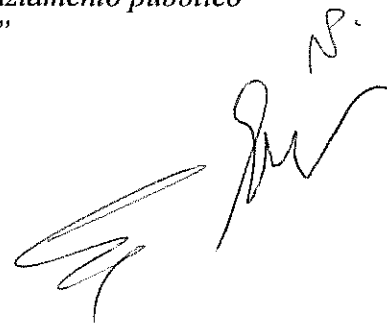
Il Presidente constatato che nessun altro Consigliere ha chiesto di intervenire lo pone in votazione e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che **il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con il voto di astensione del Presidente Pasquino.(allegato 6)**

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento n.5 a firma dei Presidenti Esposito G. e Troncone
L'Assessore Tommasielli esprime parere favorevole.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.5 a firma dei Presidenti Esposito G. e Troncone G, il cui testo di seguito si trascrive:

Emendamento n. 5

Nell'art.8 (effetti delle iscrizioni nel registro) al 5° rigo dopo le parole "*di finanziamento pubblico*" aggiungere le parole "*e ad ogni altra forma di sostegno dell'Amministrazione.*"



Il Presidente constatato che nessun altro Consigliere ha chiesto di intervenire lo pone in votazione e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che **il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con il voto di astensione del Presidente Pasquino.(allegato 7)**

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento n.6 a firma dei Presidenti Esposito G. e Troncone. **L'Assessore Tommasielli** esprime parere favorevole.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.6 a firma dei Presidenti Esposito G. e Troncone G, il cui testo di seguito si trascrive:

Emendamento n. 6

Inserire ex novo l'art.10 (comunicazione), che recita:

"Tutte le comunicazioni, per quanto possibile, tra Amministrazione ed iscritti, potranno avvenire in forma digitale, anche attraverso la realizzazione di un sito dedicato al Registro."

Il Presidente constatato che nessun altro Consigliere ha chiesto di intervenire lo pone in votazione e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che **il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con il voto di astensione del Presidente Pasquino.(allegato 8)**

Pertanto il Consiglio premesso

-**che** le politiche giovanili promosse dall'Amministrazione si inscrivono in un quadro ricco e condiviso di riferimenti normativi: a partire dalla Costituzione della Repubblica Italiana ed al principio di uguaglianza sancito dall'art. 3: pertanto opera per assicurare le condizioni di salute fisica, mentale e sociale delle giovani generazioni affinché tutti i giovani abbiano medesime opportunità di crescita e di realizzazione personale;

che in un rimando costante di riferimenti tra ente locale e comunità europea per dare respiro alle politiche giovanili ci si riferisce agli indirizzi comunitari della U.E già adottati con Delibera di Consiglio Comunale n. 424 del 2 aprile 2009 ed in seguito alla Risoluzione del Consiglio Europeo del 27 novembre 2009 su un quadro rinnovato di cooperazione europea in materia di gioventù 2010 -2018 (2009/C 311/01);

che in tale documento si riportano le più recenti linee guida in materia e ad esse ci si ispira con la precisazione degli obiettivi comunitari per i giovani cittadini ed il profilo delle possibili iniziative delle politiche comunali.

In sintesi, le iniziative generali ispirate alla risoluzione:

sviluppare e rafforzare la cooperazione tra responsabili politici nei rispettivi settori e i responsabili delle politiche giovanili;

promuovere e sostenere il coinvolgimento e la partecipazione dei giovani e delle organizzazioni giovanili nell'elaborazione, attuazione e valutazione delle politiche;

offerta di servizi di orientamento e consulenza di qualità,

migliorare l'accesso all'informazione;

rafforzare la cooperazione con le autorità regionali e locali;

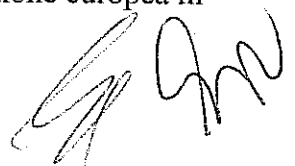
sostenere il miglioramento delle conoscenze sulla situazione dei giovani;

sostenere l'animazione socioeducativa e riconoscerne il valore;

sfruttare efficacemente i fondi UE e facilitarne l'accesso ai giovani

sostenere i programmi e progetti sperimentali per provare buone idee e innovative e scambiare nuove prassi

riconoscere il valore della cooperazione bilaterale e multilaterale per la cooperazione europea in



materia di politiche giovanili;

includere le politiche dell'infanzia dalle quali dipendono la salute e le prospettive delle generazioni future di giovani;

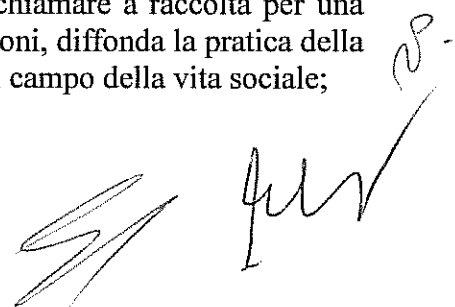
sui seguenti obiettivi:

1. **Istruzione e formazione** : sostenere il pari accesso dei giovani ad una istruzione e formazione di qualità, all'apprendimento permanente promuovendo inoltre l'apprendimento non formale.
2. **Occupazione ed imprenditorialità**:favorendo l'integrazione nel mercato del lavoro sostenendo strutture e reti europee al fine di promuovere l'imprenditorialità giovanile; promuovere l'imprenditorialità nel settore dello sviluppo sostenibile.
3. **Salute e benessere**: che la salute è uno stato totale di benessere fisico, mentale e sociale e non soltanto assenza di malattia.
4. **Partecipazione**: sostenere la partecipazione dei giovani alla democrazia rappresentativa ed alla società civile a tutti i livelli e nella società in generale, anche con l'uso efficace delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione, promuovendo la partecipazione di un numero maggiore di giovani di provenienza diversa alla democrazia rappresentativa, alle organizzazioni giovanili ed ad altre organizzazioni della società civile; sostenere le forme dell' "apprendimento alla partecipazione", aumentando le occasioni di discussione tra le istituzioni e i giovani.
5. **Attività di volontariato**: sostenere ed incoraggiare le attività di volontariato dei giovani riconoscendone il valore in quanto forma di apprendimento non formale.
6. **Inclusione sociale**: per prevenire l'esclusione sociale e la povertà dei giovani ed impedirne la trasmissione da una generazione ad un'altra, rafforzare la reciproca solidarietà tra la società ed i giovani. Promuovere pari opportunità per tutti e combattere la discriminazione in qualsiasi forma. Promuovere attività di informazione ed istruzione dei giovani per quanto attiene ai loro diritti. Affrontare il problema dei senzatetto, degli alloggi in generale e dell'esclusione finanziaria.
7. **I giovani nel mondo**: sostenere la partecipazione ed il contributo dei giovani ai processi globali, attuazione e valutazione delle politiche (su temi come i cambiamenti climatici, gli obiettivi di sviluppo del millennio dell'ONU, i diritti umani ecc.) nonché la cooperazione dei giovani con le regioni extraeuropee.
8. **Creatività e cultura**: sostenere la creatività e la capacità d'innovazione dei giovani mediante un migliore accesso e migliore partecipazione alla cultura e alle espressioni culturali fin dall'infanzia, promuovendo così lo sviluppo personale e rafforzando le capacità di apprendimento, le competenze interculturali, la comprensione ed il rispetto delle diversità culturali e lo sviluppo di competenze nuove e flessibili funzionali a futuri sbocchi professionali.

Considerato altresì

che il dato demografico definisce Napoli la città più giovane in Italia e che tale dato è criticità in una condizione giovanile già aggravata dalla crisi economica. Un ritardo endemico rispetto al cambio generazionale, alimenta disaffezione e pessimismo nei cittadini giovani e scoraggia forme di autonomizzazione ed imprenditorialità, con l'attecchire della microcriminalità e incrementando l'emorragia di talenti e cervelli, in fuga verso condizioni di vita più dignitose;

che, per la complessità delle problematiche cittadine, le soluzioni devono necessariamente scaturire da una azione di coinvolgimento di tutte le forze democratiche giovanili da chiamare a raccolta per una azione innovativa che, anche a partire da circoscritte, significative realizzazioni, diffonda la pratica della solidarietà e della promozione delle idee e della partecipazione attiva in ogni campo della vita sociale;



che inoltre assumono centralità tutte le azioni volte al radicamento della cultura della legalità e tutte le iniziative volte a sottrarre spazi ed energie giovani alla criminalità organizzata ed alla microcriminalità capillarizzata, in una pratica di presidio costante e lotta alle mafie;

che in tale ottica si intende agire attraverso l'associazionismo giovanile come strumento operativo per dare voce e riconoscibilità ai giovani. L'amministrazione, in una logica di supporto volto al radicamento ed alla sostenibilità futura delle associazioni giovanili stesse, promuove le iniziative ideate e realizzate dai giovani per i giovani, considerati come attori protagonisti e non solo destinatari delle politiche giovanili.

Considerato inoltre

che allo scopo di disegnare una mappatura completa delle associazioni giovanili attive sul territorio, di incoraggiare la creazione di un network tra loro, si ritiene opportuno istituire il Registro delle Associazioni Giovanili: in tal modo incentivandone l'operatività ed offrendo spazi attrezzati e gratuiti per i giovani, supporto tecnico, amministrativo e progettuale, facilitando la comunicazione e lo scambio di buone prassi anche per incoraggiare i partenariati per la partecipazione ai Bandi pubblici;

che l'amministrazione comunale, nell'istituire il Registro Cittadino delle Associazioni Giovanili riconosce le compagini giovanili attive sul territorio, individua uno strumento per promuovere le adesioni alle iniziative di network delle associazioni giovanili nazionali ed europee.

Visti gli art. 42 e 48 del TUEL di cui al D.lgs 267 / 2000.

Ritenuto che l'iniziativa di che trattasi ed il programma di azioni previste nel presente provvedimento sono conformi agli obiettivi dell'ente ed in linea con le politiche regionali, nazionali e comunitarie per i giovani ed i diritti di cittadinanza.

Recepiti e fatti propri i pareri rilasciati dai Dirigenti firmatari dell'atto, nonché le osservazioni del Segretario Generale sulla proposta di G.C. n.1206 del 15.12.2011, quale parte integrante del presente provvedimento.

DELIBERA

con la presenza in di n.38 Consiglieri i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto a maggioranza, con il voto di astensione del Presidente Pasquino e dei consiglieri Castiello, Moretto e Guanci, con n.8 emendamenti precedentemente approvati e per quanto espresso in premessa:

istituire il Registro Cittadino delle Associazioni Giovanili con lo scopo di riconoscere le compagini giovanili attive sul territorio e per indicare e sostenere la scelta dell'associazionismo giovanile come forma di partecipazione attiva dei giovani alla vita democratica della Città di Napoli.

Il Registro viene offerto ai cittadini come strumento di promozione delle iniziative realizzate dai giovani per i giovani: attraverso linguaggi e prassi innovative diffonde le pratiche della solidarietà, del lavoro di progetto, della cittadinanza attiva, della valorizzazione sociale e culturale dei giovani e per dare spazi e risorse per le attività giovanili, dello sport per la salute ed il benessere, della prevenzione e della sostenibilità ambientale.

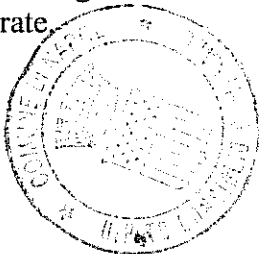
Persegue i principi della educazione alla legalità e della lotta alle mafie secondo gli obiettivi dell'ente ed è in linea con le politiche comunitarie in particolare nel quadro di riferimento operativo tracciato alla Risoluzione del Consiglio Europeo del 27 novembre 2009 su un quadro rinnovato di cooperazione europea in materia di gioventù 2010 -2018;

adottare l'allegato regolamento del Registro Cittadino delle Associazioni giovanili;

demandare al Dirigente ed al Servizio Giovani le istruttorie relative, l'implementazione della rete di sostegno comunale al Registro delle Associazioni Giovanili per la sua diffusione e comunicazione e tutti gli adempimenti consequenziali al presente provvedimento, che non comporta impegno di spesa.

Dare atto, infine, che costituiscono parte integrante della suddetta deliberazione i seguenti allegati:

- 1) delibera di G.C. n.1206 del 15.12.2011 composta da n.7 pagine progressivamente numerate, nonché dal Regolamento del Registro cittadino delle Associazioni giovanili composto da n. 5 pagine progressivamente numerate;
- 2) n. 8 emendamenti;
- 3) Testo coordinato del Regolamento del Registro cittadino delle Associazioni giovanili composto da n. 5 pagine progressivamente numerate.



Salsano

Il Coordinatore
Dr. G. Scala

del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

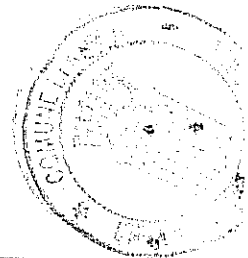
Il Dirigente
D.ssa E. Barbati

Il Presidente del Consiglio comunale
Prof. Raimondo Pasquino

Raimondo Pasquino

Il Segretario Generale
Dr. Gaetano Virtuoso

Gaetano Virtuoso



Si attesta che la presente è stata pubblicata all'albo pretorio il 19 MAR. 2012
e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (art.124, co.1 D.L.vo 267/2000).

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex IV co. Art.134 D.L.vo 267/2000
viene assegnato a _____
Il Responsabile _____

P.R. _____

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, co. III. D.L.vo 267/2000.-

Addì _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene assegnata per le procedure attuative, ai sensi dell'art.97 D.L.vo 267/2000 a:

Addì _____

Il Segretario Generale

Copia della presente deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

P.R. Firma _____

ORIGINALE



ASSESSORATO ALLO SPORT E POLITICHE GIOVANILI

SERVIZIO GIOVANI

Proposta al Consiglio

Proposta di delibera prot. n° 13 del 23/11/2011
Categoria Classe
Fascicolo
Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 220/6

OGGETTO: Proposta al Consiglio. Istituzione del Registro Cittadino delle Associazioni Giovanili: strumento di promozione del protagonismo giovanile e della partecipazione attiva come leva di sviluppo individuale e sociale, per promuovere le iniziative ideate e realizzate dai giovani per i giovani, considerati come attori e non solo destinatari delle politiche giovanili.
Provvedimento che non comporta impegno di spesa.

15 DIC. 2011

Il giorno, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

[Handwritten signature]

ASSESSORI:

Tommaso SODANO

ASSENTE

Sergio D'ANGELO

P

Luigi DE FALCO

P

Antonella DI NOCERA

P

Anna DONATI

P

Marco ESPOSITO

P

Alberto LUCARELLI

P

Giuseppe NARDUCCI

P

Annamaria PALMIERI

P

Riccardo REALFONZO

P

Giuseppina TOMMASIELLI

P

Bernardino TUCCILLO

ASSENTE

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Sindaco LUIGI de MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: G. SAETANO VIRIUSO

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

Premesso

-che le politiche giovanili promosse dall'amministrazione si inscrivono in un quadro ricco e condiviso di riferimenti normativi: a partire dalla Costituzione della Repubblica Italiana ed al principio di uguaglianza sancito dall'art. 3: pertanto opera per assicurare le condizioni di salute fisica, mentale e sociale delle giovani generazioni affinché tutti i giovani abbiano medesime opportunità di crescita e di realizzazione personale;

che in un rimando costante di riferimenti tra ente locale e comunità europea per dare respiro alle politiche giovanili ci si riferisce agli indirizzi comunitari della U.E già adottati con Delibera di Consiglio Comunale n. 424 del 2 aprile 2009 ed in seguito alla Risoluzione del Consiglio Europeo del 27 novembre 2009 su un quadro rinnovato di cooperazione europea in materia di gioventù 2010 -2018 (2009/C 311/01);

che in tale documento si riportano le più recenti linee guida in materia e ad esse ci si ispira con la precisazione degli obiettivi comunitari per i giovani cittadini ed il profilo delle possibili iniziative delle politiche comunali.

In sintesi, le iniziative generali ispirate alla risoluzione:

- sviluppare e rafforzare la cooperazione tra responsabili politici nei rispettivi settori e i responsabili delle politiche giovanili;
- promuovere e sostenere il coinvolgimento e la partecipazione dei giovani e delle organizzazioni giovanili nell'elaborazione, attuazione e valutazione delle politiche;
- offerta di servizi di orientamento e consulenza di qualità,
- migliorare l'accesso all'informazione;
- rafforzare la cooperazione con le autorità regionali e locali;
- sostenere il miglioramento delle conoscenze sulla situazione dei giovani;
- sostenere l'animazione socioeducativa e riconoscerne il valore;
- sfruttare efficacemente i fondi UE e facilitarne l'accesso ai giovani
- sostenere i programmi e progetti sperimentali per provare buone idee e innovative e scambiare nuove prassi
- riconoscere il valore della cooperazione bilaterale e multilaterale per la cooperazione europea in materia di politiche giovanili;
- includere le politiche dell'infanzia dalle quali dipendono la salute e le prospettive delle generazioni future di giovani;

sui seguenti obiettivi:

1. **Istruzione e formazione** : sostenere il pari accesso dei giovani ad una istruzione e formazione di qualità, all'apprendimento permanente promuovendo inoltre l'apprendimento non formale.
2. **Occupazione ed imprenditorialità**:favorendo l'integrazione nel mercato del lavoro sostenendo strutture e reti europee al fine di promuovere l'imprenditorialità giovanile;
promuovere l'imprenditorialità nel settore dello sviluppo sostenibile.
3. **Salute e benessere**: che la salute è uno stato tolato di benessere fisico, mentale e sociale e non soltanto assenza di malattia.
4. **Partecipazione**: sostenere la partecipazione dei giovani alla democrazia rappresentativa ed alla società civile a tutti i livelli e nella società in generale, anche con l'uso efficace delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione, promuovendo la partecipazione di un numero maggiore di giovani di provenienza diversa alla democrazia rappresentativa, alle organizzazioni giovanili ed ad altre organizzazioni della società civile;sostenere le forme dell' "apprendimento alla partecipazione". aumentando le occasioni di discussione tra le istituzioni e i giovani.

5. **Attività di volontariato:** sostenere ed incoraggiare le attività di volontariato dei giovani riconoscendone il valore in quanto forma di apprendimento non formale.
6. **Inclusione sociale** per prevenire l'esclusione sociale e la povertà dei giovani ed impedirne la trasmissione da una generazione ad un'altra, rafforzare la reciproca solidarietà tra la società ed i giovani. Promuovere pari opportunità per tutti e combattere la discriminazione in qualsiasi forma. Promuovere attività di informazione ed istruzione dei giovani per quanto attiene ai loro diritti. Affrontare il problema dei senzatetto, degli alloggi in generale e dell'esclusione finanziaria.
7. **I giovani nel mondo:** sostenere la partecipazione ed il contributo dei giovani ai processi globali, attuazione e valutazione delle politiche (su temi come i cambiamenti climatici, gli obiettivi di sviluppo del millennio dell'ONU, i diritti umani ecc.) nonché la cooperazione dei giovani con le regioni extraeuropee.
8. **Creatività e cultura:** sostenere la creatività e la capacità d'innovazione dei giovani mediante un migliore accesso e migliore partecipazione alla cultura e alle espressioni culturali fin dall'infanzia, promuovendo così lo sviluppo personale e rafforzando le capacità di apprendimento, le competenze interculturali, la comprensione ed il rispetto delle diversità culturali e lo sviluppo di competenze nuove e flessibili funzionali a futuri sbocchi professionali.

Considerato altresì

che il dato demografico definisce Napoli la città più giovane in Italia e che tale dato è criticità in una condizione giovanile già aggravata dalla crisi economica. Un ritardo endemico rispetto al cambio generazionale, alimenta disaffezione e pessimismo nei cittadini giovani e scoraggia forme di autonomizzazione ed imprenditorialità, con l'attecchire della microcriminalità e incrementando l'emorragia di talenti e cervelli, in fuga verso condizioni di vita più dignitose;

che, per la complessità delle problematiche cittadine, le soluzioni devono necessariamente scaturire da una azione di coinvolgimento di tutte le forze democratiche giovanili da chiamare a raccolta per una azione innovativa che, anche a partire da circoscritte, significative realizzazioni, diffonda la pratica della solidarietà e della promozione delle idee e della partecipazione attiva in ogni campo della vita sociale;

che inoltre assumono centralità tutte le azioni volte al radicamento della cultura della legalità e tutte le iniziative volte a sottrarre spazi ed energie giovani alla criminalità organizzata ed alla microcriminalità capillarizzata, in una pratica di presidio costante e lotta alle mafie;

che in tale ottica si intende agire attraverso l'associazionismo giovanile come strumento operativo per dare voce e riconoscibilità ai giovani. L'amministrazione, in una logica di supporto volto al radicamento ed alla sostenibilità futura delle associazioni giovanili stesse, promuove le iniziative ideate e realizzate dai giovani per i giovani, considerati come attori protagonisti e non solo destinatari delle politiche giovanili.

Considerato inoltre

che allo scopo di disegnare una mappatura completa delle associazioni giovanili attive sul territorio, di incoraggiare la creazione di un network tra loro, si ritiene opportuno istituire il Registro delle Associazioni Giovanili : in tal modo incentivandone l'operatività ed offrendo spazi attrezzati e gratuiti per i giovani, supporto tecnico, amministrativo e progettuale, facilitando la comunicazione e lo scambio di buone prassi anche per incoraggiare i partenariati per la partecipazione ai Bandi pubblici;

che l'amministrazione comunale, nell'istituire il Registro Cittadino delle Associazioni Giovanili riconosce le compagini giovanili attive sul territorio, individua uno strumento per promuovere le adesioni alle iniziative di network delle associazioni giovanili nazionali ed europee.

Visti gli art. 42 e 48 del TUEL di cui al D.lgs 267 / 2000.

Ritenuto che l'iniziativa di che trattasi ed il programma di azioni previste nel presente provvedimento sono conformi agli obiettivi dell'ente ed in linea con le politiche regionali, nazionali e comunitarie per i giovani ed i diritti di cittadinanza.

documento 1: il Regolamento del Registro delle Associazioni Giovanili del Comune di Napoli di pag. 5

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

IL DIRIGENTE
dott. Giovanni Attademo

CON VOTI UNANIMI

DELIBERA

PROPORRE AL CONSIGLIO

Per quanto espresso in premessa:

istituire il Registro Cittadino delle Associazioni Giovanili con lo scopo di riconoscere le compagini giovanili attive sul territorio e per indicare e sostenere la scelta dell'associazionismo giovanile come forma di partecipazione attiva dei giovani alla vita democratica della Città di Napoli.

Il Registro viene offerto ai cittadini come strumento di promozione delle iniziative realizzate dai giovani per i giovani: attraverso linguaggi e prassi innovative diffonde le pratiche della solidarietà, del lavoro di progetto, della cittadinanza attiva, della valorizzazione sociale e culturale dei giovani e per dare spazi e risorse per le attività giovanili, dello sport per la salute ed il benessere, della prevenzione e della sostenibilità ambientale.

Persegue i principi della educazione alla legalità e della lotta alle mafie secondo gli obiettivi dell'ente ed è in linea con le politiche comunitarie in particolare nel quadro di riferimento operativo tracciato alla Risoluzione del Consiglio Europeo del 27 novembre 2009 su un quadro rinnovato di cooperazione europea in materia di gioventù 2010 -2018;

adottare l'allegato regolamento del Registro Cittadino delle Associazioni giovanili;

demandare al Dirigente ed al Servizio Giovani le istruttorie relative, l'implementazione della rete di sostegno comunale al Registro delle Associazioni Giovanili per la sua diffusione e comunicazione e tutti gli adempimenti consequenziali al presente provvedimento, che non comporta impegno di spesa.

L'Assessore alle Politiche Giovanili
dott.ssa Giuseppina Tommaselli

Il Dirigente
dott. Giovanni Attademo

Letto confermato e sottoscritto:
IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

5

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 13 DEL 23.11.11, AVENTE AD OGGETTO:
Proposta al Consiglio. Istituzione del Registro Cittadino delle Associazioni Giovanili: strumento di promozione del protagonismo giovanile e della partecipazione attiva come leva di sviluppo individuale e sociale, per promuovere le iniziative ideate e realizzate dai giovani per i giovani, considerati come attori e non solo destinatari delle politiche giovanili.

Provvedimento che non comporta impegno di spesa.

Il Dirigente del Servizio Giovani esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**
Il presente atto non comporta né può comportare aumenti di spesa o riduzione di entrata anche in riferimento ad esercizi successivi.

Addi.....

IL DIRIGENTE
dott. Giovanni Attademo

Pervenuta in Ragioneria Generale il Prot.....
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L.....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
Rubrica.....Cap.....() del Bilancio 200....., che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....	L.....
Impegno precedente	L.....	
Impegno presente	L.....	L.....
Disponibile		L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

Proposta di deliberazione di iniziativa consiliare n. 13 del 23.11.2011 del Servizio "Giovani" della X^A Direzione Centrale acquisita dalla Segreteria della Giunta Comunale in data 05.12.2011 – S.G. 1246

Osservazioni del Segretario Generale

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica del Servizio proponente;

Lette le motivazioni indicate nella parte narrativa della proposta sottoscritta, con attestazione di responsabilità, dal Dirigente del Servizio proponente in cui, tra l'altro, si rileva che:

- “[...] l'Amministrazione, in una logica di supporto volto al radicamento ed alla sostenibilità futura delle associazioni giovanili [...], promuove le iniziative ideate e realizzate dai giovani per i giovani, considerati come attori protagonisti e non solo destinatari delle politiche giovanili [...]”;
- “[...] allo scopo di designare una mappatura delle associazioni giovanili attive sul territorio, di incoraggiare la creazione di un network tra loro, si ritiene opportuno istituire il Registro delle Associazioni Giovanili [...]”;

Visto il parere di regolarità tecnica favorevole, in cui si precisa che: “Il presente atto non comporta né può comportare aumenti spesa o riduzione di entrata anche in riferimento ad esercizi successivi”;

Atteso che con la presente proposta di deliberazione si intende proporre al Consiglio Comunale di istituire il Registro Cittadino delle Associazioni Giovanili e di adottare il relativo Regolamento, nonché “[...] demandare al Dirigente ed al Servizio Giovani le istruttorie relative, l'implementazione della rete di sostegno comunale al Registro delle Associazioni Giovanili per la sua diffusione e comunicazione e tutti gli adempimenti consequenziali al presente provvedimento, che non comporta impegno di spesa.”;

Richiamati:

- l'art. 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali” (TUEL), nonché l'art. 2 dello Statuto del Comune di Napoli, nei quali viene riconosciuta agli Enti Locali, tra le varie forme di autonomia, anche l'autonomia regolamentare, nonché l'art. 42, comma 1, del medesimo Testo Unico in cui, alla lettera a), tra le competenze del Consiglio Comunale, è indicata anche quella relativa ai regolamenti, ad eccezione di quelli in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi;
- la Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea del 27 novembre 2009 in cui, tra l'altro, si afferma che sia conveniente “promuovere fra tutti i giovani la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e la solidarietà”;
- l'art. 3 della Costituzione, che riconosce il principio di libertà ed uguaglianza dei cittadini senza distinzione, tra l'altro, di condizioni personali;
- l'art. 11 dello “Statuto del Comune di Napoli”, secondo cui lo stesso promuove e valorizza le libere forme associative come sedi di sviluppo della personalità dei singoli e strumento di partecipazione all'amministrazione locale;

Nel presupposto che trattasi di atto a contenuto normativo, espressione dell'autonomia regolamentare dell'Ente, esercitabile nel rispetto dei vincoli legislativi e dei principi costituzionali di buon andamento e di imparzialità dell'attività amministrativa, di cui all'art. 97 della Costituzione, si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dal Dirigente che sottoscrive la proposta, con particolare riguardo alla correttezza e completezza dell'istruttoria, alla conformità della proposta stessa alla specifica normativa di settore, alla motivazione dell'atto, nonché alla coerenza delle scelte rispetto agli atti di programmazione approvati e all'idoneità delle stesse in relazione alle finalità che l'Ente intende perseguire.

A.B.

VISTO:
Il Sindaco

Il Segretario Generale
dott. Gaetano Virtuoso

15.12.11



COMUNE DI NAPOLI
SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DELLA
DELIBERAZIONE DI G. C.
N. 1206.....DEL 15/12/11

all. 1



COMUNE DI NAPOLI

REGOLAMENTO DEL REGISTRO CITTADINO DELLE ASSOCIAZIONI GIOVANILI

ARTICOLO 1 (Registro)

1. Presso il Comune di Napoli è istituito il “Registro Cittadino delle Associazioni Giovanili” (di seguito “ Registro”).
2. Nel Registro sono iscritte le Associazioni Giovanili Cittadine che si caratterizzano per la presenza del 66% di soci di età non superiore a 35 anni.
3. Il Registro, che si allinea agli indirizzi delle politiche giovanili nazionali e comunitarie ed agli ambiti di azioni riportati nella Risoluzione del Consiglio Europeo del 27 novembre 2009 su ~~un quadro rinnovato di~~ cooperazione europea in materia di gioventù 2010-2018 (2009/C 311/01), si articola in due sezioni:
 - Associazioni Giovanili Cittadine;
 - Associazioni Giovanili Cittadine per lo sport, la salute e benessere, la sostenibilità ambientale.
4. Nella Sezione “ Associazioni Giovanili Cittadine “ saranno iscritte tutte le associazioni che ne faranno richiesta ed i cui requisiti soddisfano il presente regolamento.
5. Nella Sezione “Associazioni Giovanili cittadine per lo sport, la salute ed il benessere, la sostenibilità ambientale” saranno iscritte quelle associazioni che ne faranno richiesta, le cui attività si svolgono in particolare nell'ambito della promozione dello sport giovanile e delle discipline della salute e armonizzazione psicofisica, della prevenzione e della sostenibilità ambientale.

ok

1



ARTICOLO 2 (Requisiti per l'iscrizione)

Per l'iscrizione nel Registro, in una delle due sezioni, le Associazioni Giovanili Cittadine devono possedere i seguenti requisiti:

- essere senza scopo di lucro;
- essere costituite alla data della richiesta di iscrizione al Registro;
- avere uno statuto corrispondente ai requisiti indicati all'Articolo 3;
- essere composta per almeno il 66% da cittadini di età non superiore a 35 anni;
- i fini perseguiti e le attività svolte siano conformi alla Costituzione Italiana ed alle Leggi vigenti;
- avere sede legale sul territorio cittadino;
- avere tra i propri scopi statutari od in caso diverso, formalizzare la dichiarazione dello scopo, approvata da tutti i soci all'unanimità, della promozione della legalità e della cittadinanza attiva e/o il contrasto alla criminalità organizzata ed ai comportamenti illegali in genere;
- dichiararsi organismo autonomo ed indipendente dalle strutture partitiche e governative e di promuovere le pari opportunità dentro la propria compagine e nelle attività associative.

ARTICOLO 3 (Requisiti dello statuto delle Associazioni)

1. Lo statuto dell'Associazione che richiede l'iscrizione nel Registro deve espressamente prevedere:
 - la denominazione dell'organizzazione;
 - la natura dell'organizzazione;
 - l'oggetto e le finalità;



- la sede legale;
- l'assenza di fini di lucro;
- il divieto del riparto degli eventuali utili di gestione, anche in forma indiretta;
- un assetto organizzativo interno ispirato ai principi di democrazia e partecipazione, con la previsione della sovranità dell'assemblea dei soci, dell'elettività delle cariche associative, del principio del voto singolo, dei criteri per l'ammissione ed esclusione dei soci, di idonee forme di pubblicità delle convocazioni assembleari e delle relative deliberazioni;
- la durata delle cariche associative;
- i compiti dell'assemblea dei soci, del presidente e dell'eventuale organo direttivo;
- l'obbligo di redigere e di approvare annualmente il bilancio;
- le modalità di scioglimento dell'associazione e le modalità di destinazione di fondi.

ARTICOLO 4 (Modalità di iscrizione)

1. L'iscrizione al Registro avviene mediante presentazione di una istanza indirizzata al Comune di Napoli, in busta chiusa contenente copia delle documentazioni atte a verificare il possesso dei requisiti richiesti. Tale istanza va consegnata a mano presso la sede del Servizio Giovani ovvero inviata tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, indirizzata a: Comune di Napoli – Servizio Giovani – via Cervantes 55, is. 16 – 80133 – Napoli.
2. L'iscrizione nel Registro avviene in seguito all'istruttoria a cura del Servizio Giovani, volta a verificare il possesso dei requisiti richiesti agli articoli 2 e 3.
3. Il provvedimento di iscrizione o di diniego motivato di iscrizione

3

3



COMUNE DI NAPOLI

interviene entro i novanta giorni dalla presentazione dell'istanza da parte degli interessati, salvo siano necessari chiarimenti od integrazioni di documentazione: in tal caso, il termine è sospeso e riprende a decorrere dal giorno in cui i chiarimenti vengono forniti o la documentazione integrata.

4. L'elenco delle Associazioni ammesse al Registro, formalizzato dal Dirigente del Servizio Giovani, è pubblicato sul sito del Comune di Napoli.

ARTICOLO 5

(Termine di validità delle iscrizioni nel Registro)

1. L'iscrizione al Registro ha la validità di tre anni con decorrenza dalla data del provvedimento con il quale è stata disposta.
2. Durante tutto il periodo di iscrizione l'Associazione è tenuta a presentare la relazione annuale sulle attività svolte. A tale relazione deve essere allegata copia del Bilancio annuale.
3. L'Associazione deve comunicare, a pena della decadenza dall'iscrizione stessa, entro 60 gg., eventuali modifiche apportate allo statuto.
4. Alla scadenza dei tre anni, l'Associazione può presentare entro 90 gg. la richiesta di rinnovo dell'iscrizione al Registro.

ARTICOLO 6

(Cancellazione dal Registro)

1. La cancellazione di una Associazione dal Registro è disposta nei seguenti casi:
 - a) formale rinuncia della Associazione;
 - b) mancata richiesta di rinnovo alla scadenza del triennio;

9

4



- c) venir meno dei requisiti previsti per l'iscrizione;
 - d) irregolarità nella gestione dei fondi;
 - e) mancato rispetto delle finalità istitutive dell'Associazione o altri gravi motivi.
2. Qualora sia disposta la cancellazione per i motivi di cui alle lettere d) ed e) l'Associazione non può presentare una nuova domanda di iscrizione prima che siano decorsi tre anni dalla data del provvedimento di cancellazione.

ARTICOLO 7 (Controllo sui requisiti)

- Il Servizio Giovani, potrà effettuare controlli periodici sulle associazioni registrate al fine di verificare la sussistenza dei requisiti per l'ammissione al Registro. A tal fine esso potrà avvalersi della collaborazione e dello scambio di informazioni, con istituzioni, enti pubblici e privati in base ad apposite convenzioni con esse stipulate.

ARTICOLO 8 (Effetti dell'iscrizione nel Registro)

Le Associazioni iscritte al Registro Cittadino delle Associazioni Giovanili del Comune di Napoli potranno partecipare ad iniziative dell'Amministrazione per l'attuazione delle politiche giovanili in programma. Inoltre, saranno beneficiarie di iscrizione a reti, registri, partenariati nazionali ed internazionali per attivare le partecipazioni a bandi di finanziamento pubblico.

9
/

5

7

Deliberazione di G.C. n. 1206 del 15/12/11 composta da n. 7 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 5, separatamente numerate.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il..... e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addì

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addì.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 7 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. 1206 del 15.12.11.

divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 5 pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.

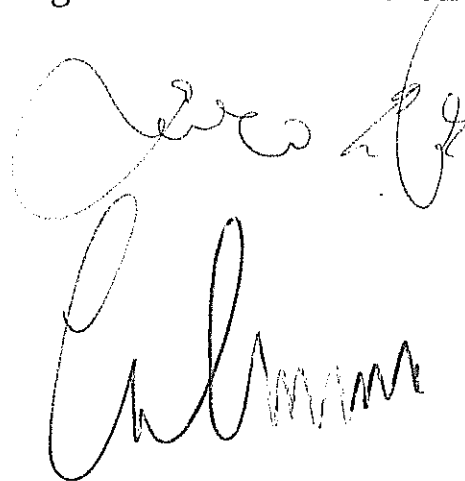
[Allegato 1]

Commissione Sport, Politiche Giovanili, Politiche Familiari e Pari Opportunità - verbale n. 122
Commissione Diritti e Sicurezza - verbale n.124

EMENDAMENTO N. 1 AL REGOLAMENTO DEL REGISTRO CITTADINO DELLE ASSOCIAZIONI GIOVANILI ALLEGATO ALLA PROPOSTA AL CONSIGLIO N. 1206 DEL 15.12.2011

Inserire ex novo l'art. n. 1 (scopi), che recita:

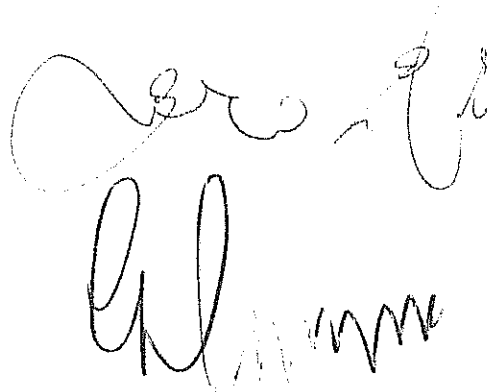
“Le politiche giovanili svolgono un ruolo fondamentale nel raccogliere le numerose sfide ed opportunità socio-economiche, demografiche, culturali, ambientali e tecnologiche cui il Comune di Napoli ed i suoi cittadini devono far fronte. La promozione dell'integrazione sociale e professionale dei giovani è, insieme alla promozione della realizzazione personale, della coesione sociale e della cittadinanza attiva, una delle componenti essenziali per il conseguimento degli obiettivi e della strategia per la crescita e l'occupazione.”

Two handwritten signatures in black ink. The top signature is more fluid and cursive, while the bottom signature is more blocky and stylized.

[Allegato 2]

EMENDAMENTO N. 2 AL REGOLAMENTO DEL REGISTRO CITTADINO DELLE ASSOCIAZIONI GIOVANILI ALLEGATO ALLA PROPOSTA AL CONSIGLIO N. 1206 DEL 15.12.2011

Nell'art. 1 (Registro), comma 3, sopprimere, dopo le parole “ 27 Novembre 2009”, le seguenti parole: “Su un quadro rinnovato di cooperazione europea” e, dopo le parole” in materia di gioventù”, sopprimere “2010-2018”.

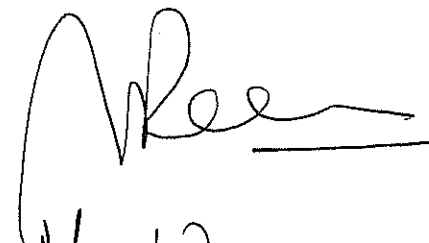
A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'S' followed by a surname that appears to be 'Serrano'.

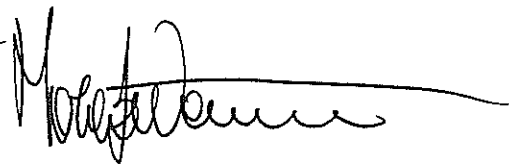
EMENDAMENTO

[Allegato 3]

Illeg deliberare 1206 del 23/XI/2011:

- all'art. 2 punto 6 del Regolamento aggiungere le parole "ovvero, avere sede operativa sul territorio cittadino qualora le stesse svolgano la propria attività in ambito regionale e/o nazionale e risultino già iscritte nei relativi Albi;
- all'art. 2 punto 8 dopo le parole "indipendente" eliminare le parole "delle strutture partitiche o governative";

Per Franco (PDC)  (4 p. 5)

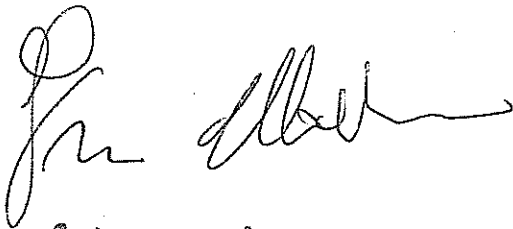



7/1

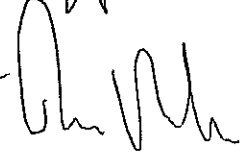
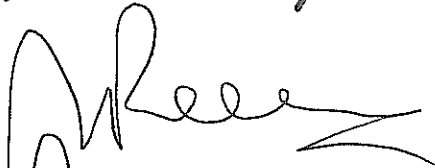
INSERIRE COMMA 9 ALL'ART. 2

CHE COSI' RECITA:

- OGNI ASSOCIAZIONE DOVRA' DICHIARARE IN MODO DETTAGLIATO EVENTUALI FORME DI CONTRIBUZIONE PUBBLICA PERCEPITE, EVIDENZIATO CHE IL COMUNE DI NAPOLI DARA' PRIORITA' NELL'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A QUELLE ASSOCIAZIONI CHE NON PERCEPISCONO ALTRE ~~CONTRIBUTI~~ FORME DI FINANZIAMENTO PUBBLICO.



Vittorio Craxi

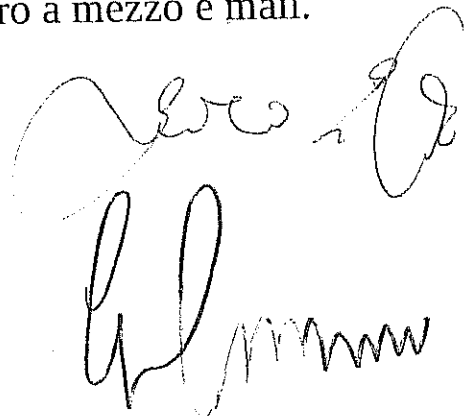


3

[Allegato 5]

EMENDAMENTO N. 3 AL REGOLAMENTO DEL REGISTRO CITTADINO DELLE ASSOCIAZIONI GIOVANILI ALLEGATO ALLA PROPOSTA AL CONSIGLIO N. 1206 DEL 15.12.2011.

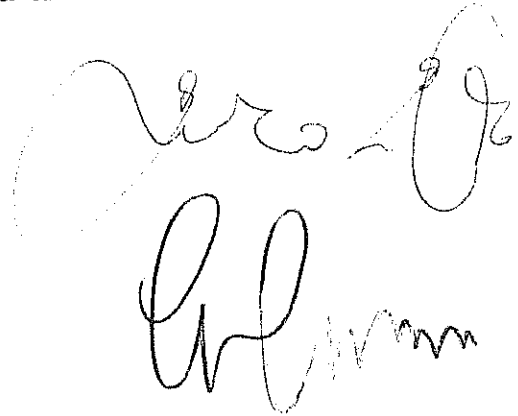
Nell'art. 4 (modalità di iscrizione) aggiungere nel comma 1, dopo le parole "80133 - Napoli" le parole ", ovvero a mezzo e mail."

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'A' followed by a series of connected loops and a long horizontal stroke at the bottom.

4

EMENDAMENTO N. 4 AL REGOLAMENTO DEL REGISTRO CITTADINO DELLE ASSOCIAZIONI GIOVANILI ALLEGATO ALLA PROPOSTA AL CONSIGLIO N. 1206 DEL 15.12.2011.

Nell'art. 5 (termine di validità delle iscrizioni nel registro), al comma 2, 2° rigo, dopo le parole "sulle attività svolte" aggiungere: ", nonché" e sopprimere le parole "a tale relazione deve essere allegata";
al 3° rigo, sempre del comma 2, aggiungere, dopo le parole "copia del bilancio annuale": ", qualora l'associazione stessa abbia ricevuto un contributo economico o di qualsivoglia altra natura dal Comune di Napoli o da altro ente pubblico."

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'A' followed by a surname that appears to be 'Alfonso'.

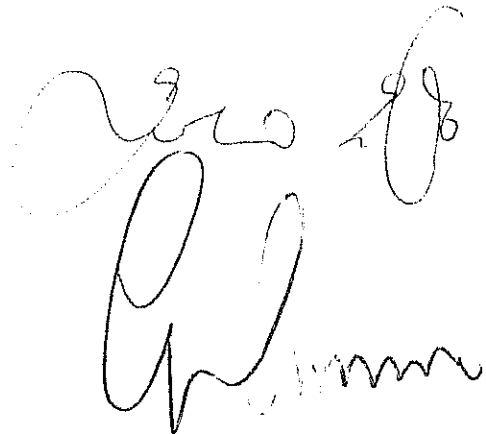
5

[allegato F]

Commissione Sport, Politiche Giovanili, Politiche Familiari e Pari Opportunità - verbale n. 122
Commissione Diritti e Sicurezza - verbale n.124

EMENDAMENTO N. 5 AL REGOLAMENTO DEL REGISTRO CITTADINO DELLE ASSOCIAZIONI GIOVANILI ALLEGATO ALLA PROPOSTA AL CONSIGLIO N. 1206 DEL 15. 12 .2011.

Nell'art. 8 (effetti delle'iscrizione nel registro) al 5° rigo dopo le parole "di finanziamento pubblico",aggiungere le parole " e ad ogni altra forma di sostegno dell'Amministrazione."

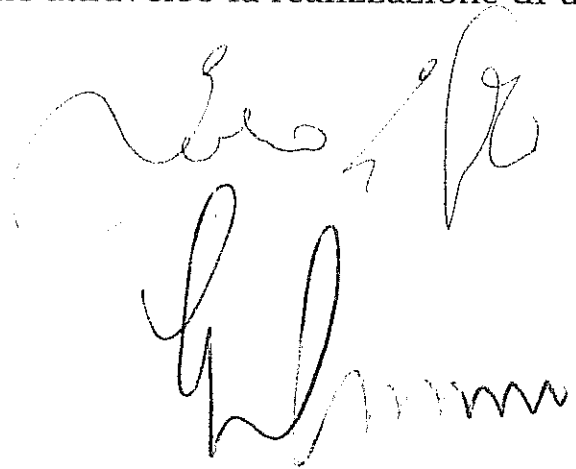
A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'A' followed by a surname that appears to be 'Almone'.

[Allegato 8]

Commissione Sport, Politiche Giovanili, Politiche Familiari e Pari Opportunità - verbale n. 122
Commissione Diritti e Sicurezza - verbale n.124

EMENDAMENTO N. 6 AL REGOLAMENTO DEL REGISTRO CITTADINO DELLE ASSOCIAZIONI GIOVANILI ALLEGATO ALLA PROPOSTA AL CONSIGLIO N. 1206 DEL 15.12.2011.

Inserire ex novo l'art. 10 (comunicazione), che recita: Tutte le comunicazioni, per quanto possibile, tra Amministrazione ed iscritti, potranno avvenire in forma digitale, anche attraverso la realizzazione di un sito dedicato al Registro.

A handwritten signature in black ink, consisting of several fluid, connected strokes. The signature is positioned to the right of the main text block.

TESTO COORDINATO DEL REGOLAMENTO DEL REGISTRO CITTADINO DELLE ASSOCIAZIONI GIOVANILI

ARTICOLO 1 (Scopi)

Le politiche giovanili svolgono un ruolo fondamentale nel raccogliere le numerose sfide ed opportunità socio-economiche, demografiche, culturali, ambientali e tecnologiche cui il Comune di Napoli ed i suoi cittadini devono far fronte. La promozione dell'integrazione sociale e professionale dei giovani è, insieme alla promozione della realizzazione personale, della coesione sociale e della cittadinanza attiva, una delle componenti essenziali per il conseguimento degli obiettivi e della strategia per la crescita e l'occupazione.

ARTICOLO 2 (Registro)

1. Presso il Comune di Napoli è istituito il "Registro Cittadino delle Associazioni Giovanili" (di seguito "Registro").
2. Nel Registro sono iscritte le Associazioni Giovanili Cittadine che si caratterizzano per la presenza del 66% di soci di età non superiore a 35 anni.
3. Il Registro, che si allinea agli indirizzi delle politiche giovanili nazionali e comunitarie ed agli ambiti di azioni riportati nella Risoluzione del Consiglio Europeo del 27 novembre 2009 in materia di gioventù (2009/C 311/01), si articola in due sezioni:
 - Associazioni Giovanili Cittadine;
 - Associazioni Giovanili Cittadine per lo sport, la salute e benessere, la sostenibilità ambientale.
4. Nella Sezione "Associazioni Giovanili Cittadine" saranno iscritte tutte le associazioni che ne faranno richiesta ed i cui requisiti soddisfano il presente regolamento.
5. Nella Sezione "Associazioni Giovanili cittadine per lo sport, la salute ed il benessere, la sostenibilità ambientale" saranno iscritte quelle associazioni che ne faranno richiesta, le cui attività si svolgono in particolare nell'ambito della

promozione dello sport giovanile e delle discipline della salute e armonizzazione psicofisica, della prevenzione e della sostenibilità ambientale.

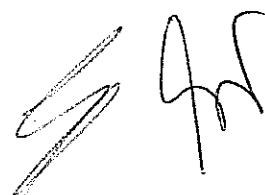
ARTICOLO 3 (Requisiti per l'iscrizione)

Per l'iscrizione nel Registro, in una delle due sezioni, le Associazioni Giovanili Cittadine devono possedere i seguenti requisiti:

- essere senza scopo di lucro;
- essere costituite alla data della richiesta di iscrizione al Registro;
- avere uno statuto corrispondente ai requisiti indicati all'Articolo 3;
- essere composta per almeno il 66% da cittadini di età non superiore a 35 anni;
- i fini perseguiti e le attività svolte siano conformi alla Costituzione Italiana ed alle Leggi vigenti;
- avere sede legale sul territorio cittadino ovvero, avere sede operativa sul territorio cittadino qualora le stesse svolgono la propria attività in ambito Regionale e/o Nazionale e risultino già iscritte nei relativi Albi;
- avere tra i propri scopi statutari od in caso diverso, formalizzare la dichiarazione dello scopo, approvata da tutti i soci all'unanimità, della promozione della legalità e della cittadinanza attiva e/o il contrasto alla criminalità organizzata ed ai comportamenti illegali in genere;
- dichiararsi organismo autonomo ed indipendente e di promuovere le pari opportunità dentro la propria compagine e nelle attività associative.
- ogni Associazione dovrà dichiarare in modo dettagliato eventuali forme di contribuzione pubbliche percepite, evidenziando che il Comune di Napoli darà priorità nell'erogazione di contributi a quelle Associazioni che non percepiscono altre forme di finanziamento pubblico.

ARTICOLO 4 (Requisiti dello statuto delle Associazioni)

1. Lo statuto dell'Associazione che richiede l'iscrizione nel Registro deve espressamente prevedere:
 - la denominazione dell'organizzazione;
 - la natura dell'organizzazione;
 - l'oggetto e le finalità;
 - la sede legale;
 - l'assenza di fini di lucro;



- il divieto del riparto degli eventuali utili di gestione, anche in forma indiretta;
- un assetto organizzativo interno ispirato ai principi di democrazia e partecipazione, con la previsione della sovranità dell'assemblea dei soci, dell'elettività delle cariche associative, del principio del voto singolo, dei criteri per l'ammissione ed esclusione dei soci, di idonee forme di pubblicità delle convocazioni assembleari e delle relative deliberazioni;
- la durata delle cariche associative;
- i compiti dell'assemblea dei soci, del presidente e dell'eventuale organo direttivo;
- l'obbligo di redigere e di approvare annualmente il bilancio;
- le modalità di scioglimento dell'associazione e le modalità di destinazione di fondi.

ARTICOLO 5 (Modalità di iscrizione)

1. L'iscrizione al Registro avviene mediante presentazione di una istanza indirizzata al Comune di Napoli, in busta chiusa contenente copia delle documentazioni atte a verificare il possesso dei requisiti richiesti. Tale istanza va consegnata a mano presso la sede del Servizio Giovani ovvero inviata tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, indirizzata a: Comune di Napoli – Servizio Giovani – via Cervantes 55, is. 16 – 80133 – Napoli, ovvero a mezzo e mail.
2. L'iscrizione nel Registro avviene in seguito all'istruttoria a cura del Servizio Giovani, volta a verificare il possesso dei requisiti richiesti agli articoli 2 e 3.
3. Il provvedimento di iscrizione o di diniego motivato di iscrizione interviene entro i novanta giorni dalla presentazione dell'istanza da parte degli interessati, salvo siano necessari chiarimenti od integrazioni di documentazione: in tal caso, il termine è sospeso e riprende a decorrere dal giorno in cui i chiarimenti vengono forniti o la documentazione integrata.
4. L'elenco delle Associazioni ammesse al Registro, formalizzato dal Dirigente del Servizio Giovani, è pubblicato sul sito del Comune di Napoli.

ARTICOLO 6 (Termine di validità delle iscrizione nel Registro)

1. L'iscrizione al Registro ha la validità di tre anni con decorrenza dalla data del provvedimento con il quale è stata disposta.
2. Durante tutto il periodo di iscrizione l'Associazione è tenuta a presentare la

- relazione annuale sulle attività svolte, nonché copia del Bilancio annuale, qualora l'associazione stessa abbia ricevuto un contributo economico o di qualsivoglia altra natura dal Comune di Napoli o da altro ente pubblico.
3. L'Associazione deve comunicare, a pena della decadenza dall'iscrizione stessa, entro 60 gg., eventuali modifiche apportate allo statuto.
 4. Alla scadenza dei tre anni, l'Associazione può presentare entro 90 gg. la richiesta di rinnovo dell'iscrizione al Registro.

ARTICOLO 7 (Cancellazione dal Registro)

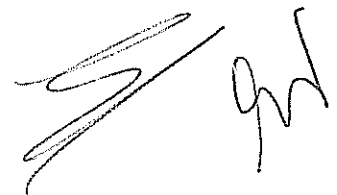
1. La cancellazione di una Associazione dal Registro è disposta nei seguenti casi:
 - a) formale rinuncia della Associazione;
 - b) mancata richiesta di rinnovo alla scadenza del triennio;
 - c) venir meno dei requisiti previsti per l'iscrizione;
 - d) irregolarità nella gestione dei fondi;
 - e) mancato rispetto delle finalità istitutive dell'Associazione o altri gravi motivi.
2. Qualora sia disposta la cancellazione per i motivi di cui alle lettere d) ed e) l'Associazione non può presentare una nuova domanda di iscrizione prima che siano decorsi tre anni dalla data del provvedimento di cancellazione.

ARTICOLO 8 (Controllo sui requisiti)

Il Servizio Giovani, potrà effettuare controlli periodici sulle associazioni registrate al fine di verificare la sussistenza dei requisiti per l'ammissione al Registro. A tal fine esso potrà avvalersi della collaborazione e dello scambio di informazioni, con istituzioni, enti pubblici e privati in base ad apposite convenzioni con esse stipulate.

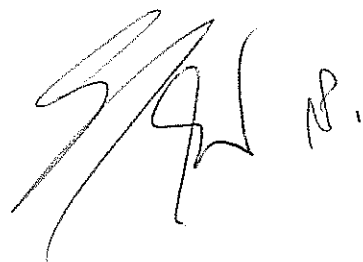
ARTICOLO 9 (Effetti dell'iscrizione nel Registro)

Le Associazioni iscritte al Registro Cittadino delle Associazioni Giovanili del Comune di Napoli potranno partecipare ad iniziative dell'Amministrazione per l'attuazione delle politiche giovanili in programma. Inoltre, saranno beneficiarie di iscrizione a reti, registri, partenariati nazionali ed internazionali per attivare le partecipazioni a bandi di finanziamento pubblico e ad ogni altra forma di sostegno dell'Amministrazione.



ARTICOLO 10
(Comunicazione)

Tutte le comunicazioni, per quanto possibile, tra Amministrazione ed iscritti, potranno avvenire in forma digitale, anche attraverso la realizzazione di un sito dedicato al Registro.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Salvo'.A handwritten signature in black ink, appearing to be 'S. N.'.